

Roma, aprile 2008

Il ruolo di Telespazio (Finmeccanica/Thales) nel programma Galileo

Telespazio, joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%), svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo di Galileo, il sistema di navigazione satellitare europeo sviluppato congiuntamente dall'Unione Europea e dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Al Centro Spaziale del Fucino di Telespazio, il più grande teleporto al mondo per le telecomunicazioni civili, è in costruzione uno dei **Centri di Controllo della Costellazione e della Missione Galileo (GCC)**. Si tratta di una infrastruttura di oltre 4000mq che comprenderà due segmenti: il Galileo Control Segment, dedicato al controllo dei 30 satelliti della costellazione e il Galileo Mission Segment, dedicato alla fornitura, alla gestione e al monitoraggio dei servizi operativi.

Telespazio, inoltre, conta di realizzare anche il **Centro di Valutazione delle Performance del Segnale** e del sistema Galileo. Le attività legate alla valutazione delle performance, infatti, faranno sì che, a differenza di quanto accade per il GPS, il segnale di Galileo sarà fornito in modo costante e garantito. Sulla base di queste caratteristiche sarà possibile sviluppare una serie di applicazioni "critiche", ad esempio nel campo dell'aviazione civile.

Per la fase IOV (*In Orbit Validation*) del programma, attualmente in corso, Telespazio è *prime contractor* della missione **GIOVE-B**, per la quale si occuperà di fornire tutti i servizi associati alle attività di lancio e messa in orbita del secondo satellite sperimentale Galileo, che sarà lanciato il prossimo 27 aprile. Telespazio avrà la responsabilità di gestire anche la fase operativa di tale missione. Tutte le operazioni verranno svolte presso il Centro Spaziale del Fucino dove è stato realizzato il Centro di controllo di GIOVE-B.

A Roma, Telespazio ha ricoperto un ruolo di primo piano nella realizzazione del **Galileo Test Range**, il laboratorio permanente per la sperimentazione e il supporto alla validazione del segnale Galileo, e per lo sviluppo del sistema, delle applicazioni e degli apparati di navigazione e posizionamento.

In ambito **EGNOS** (*European Geostationary Overlay Navigation System*), il sistema precursore di Galileo che integra e migliora le prestazioni dei sistemi di navigazione già esistenti, Telespazio è impegnata nello sviluppo e sperimentazione di servizi e applicazioni innovativi. In particolare, con i progetti M-TRADE, METIS e MENTORE, Telespazio ha coordinato la sperimentazione di servizi EGNOS in scenari operativi reali, sviluppando applicazioni e servizi per il monitoraggio e controllo delle merci pericolose e i rifiuti radioattivi, la gestione di flotte di autoveicoli in ambito urbano.

Su Galileo, il più grande progetto mai concepito dalle istituzioni europee, si baseranno un insieme di applicazioni e di servizi in settori quali il trasporto (stradale, aereo, ferroviario e marittimo), le telecomunicazioni, la geodesia/cartografia, le ricerche gas/petrolifere e minerarie. Una particolare attenzione sarà rivolta alle applicazioni legate a sicurezza e difesa, ad esempio: la protezione di porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e altri punti sensibili, oltre ad altri importanti servizi di protezione civile e soccorso a persone o veicoli.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nella gestione dei satelliti e nei servizi di osservazione della Terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai grandi programmi europei: Galileo, EGNOS, GMES e COSMO-SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%); nel 2007 ha generato un fatturato di 394 milioni di euro con circa 1400 dipendenti.